



Per le OO.SS. CGIL, UIL e CISAL deve continuare lo stato di agitazione del personale INAIL e INPS in quanto, ancorché attenuato, continua a persistere, all'interno dell'articolo 4 del disegno di legge di stabilità, il riferimento ai progetti speciali di cui alla legge 88/89.

Le scriventi hanno recepito in pieno l'istanza crescente di unità sindacale manifestata in tutte le assemblee tenute, e, forti di questo mandato, hanno condiviso con le proprie Federazioni tale esigenza.

Nella speranza che possano crearsi le condizioni "giuste" per un percorso comune, nel convincimento che l'unità rappresenta un valore aggiunto per la difesa delle migliori condizioni per i Lavoratori, riteniamo di dover rafforzare la nostra azione, proseguendo la mobilitazione in atto, con sempre maggior coinvolgimento dei cittadini, fino alla messa in sicurezza dell'Ente e del nostro salario accessorio.

Considerato che in diverse realtà lavorative sono terminate le ore di assemblea si propone, come indicato nel manifesto inviato, di utilizzare la flessibilità in ingresso.

Unitamente alle mobilitazioni locali le scriventi sono impegnate nel continuare nelle assemblee regionali, un'esperienza unica per la massiccia presenza, le quali, consentono di rispondere ad un forte bisogno di partecipazione da parte dei Lavoratori, che hanno dimostrato e dimostrano grande apprezzamento per l'opportunità di potersi confrontare, con chi li rappresenta, sulle idee, sui valori, sulle aspirazioni e soprattutto rispetto al migliorato rapporto con i cittadini che, progressivamente stanno rivalutando il ruolo e la funzione del lavoro pubblico dopo anni di messaggi mediatici denigratori.

Roma 28 novembre

FP CGIL

UILPA

FIALP CISAL

Roberto Morelli

Augusto Delle Monache

Francesco Savarese